

La Formula 1 sempre più sofisticata
La scuderia di Maranello ha progettato
in gran segreto un nuovo propulsore
che sarà utilizzato soltanto in prova

Quindicimila giri al minuto, una potenza
di oltre 700 cavalli, un raggio d'azione
limitato a qualche decina di chilometri
Obiettivo la «pole» in tutti i Gran premi

Un motore «spaziale» per la Ferrari

In agosto
la monoposto
«targata»
Scalabrini

Un motore prêt-à-porter, ma capace di tempi favolosi, per dare la scalata alla griglia di partenza, ostacolo su cui il Cavallino rampante è spesso inciampato.

LODOVICO BASALU

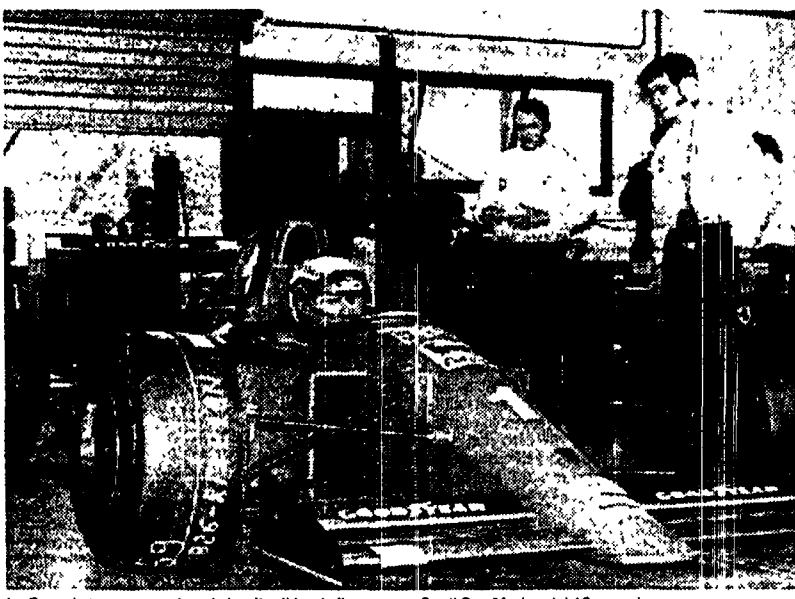
IMOLA. Niente, neanche la pioggia o un gelido vento possono spegnere il fuoco di interesse che arde attorno alla Ferrari.

Quasi un filosofo della vita, questo simpatico quarantenne, che non si lascia per nulla inghiottire dalla voglia di prendere la patente di guida preferendo atteggiarsi a padrone dell'ennesima monoposto uscita dai sacri cancelli dell'indimenticato «Drake».

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CAPECELATRO

IMOLA. Quindicimila giri al minuto, una potenza di 720 cavalli, un raggio d'azione limitato a qualche decina di chilometri. Lo scemo identikit rimanda l'immagine di un motore dalle caratteristiche eccezionali, un supermotore condannato dalla sua stessa forza ad una esistenza effimera.

Non è andata bene fino ad oggi nelle qualifiche la Ferrari. A Phoenix, nella gara d'apertura, si è ritrovata settima con Alain Prost e addirittura tredicesima con Nigel Mansell.



La Ferrari sta preparando sul circuito di Imola il prossimo Gp di San Marino del 13 maggio

Fa discutere
la Tyrrel
con l'«ala
da gabbiano»

IMOLA. Oltre alla nuova Ferrari molte altre sono le novità presenti a questo secondo turno di prove libere a Imola.

stretto ai poli dell'entusiasmo e della disperazione. Vuole fatti, il tifoso, nella fatispecie tempi e sfida la pioggia che cade ininterrottamente nella speranza di vedere Mansell umiliare Ayrton Senna o far mordere la polvere alle due Williams, sempre più intraprendenti.

REGIONE CAMPANIA
Unità Sanitaria Locale n. 55
EBOLI (SALERNO)

Questa Usi in esecuzione della delibera n. 189 del 78 marzo 1990 deve procedere all'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi speciali, edili e liquidi prodotti dai presidi della Usi e della fornitura di contenitori monouso e materiale relativo ai servizi, mediante licitazione privata da esprimersi ai sensi della legge n. 113/81 e in conformità di quanto precisato nel capitolato d'oneri e nella lettera d'invito.

Vela. Nella regata internazionale Acy Cup, al secondo posto lo skipper Paul Cayard
È un collaudo importante per la sfida di Gardini nella Coppa America del '92

Un big al timone per far nobile Il Moro

Da ieri parte dell'equipaggio de «Il Moro di Venezia», la barca voluta da Raul Gardini per la sfida alla Coppa America, è in mare nelle acque istriane di Rovigno, per l'Acy Cup, regata internazionale che si disputa con la formula della match race, gara a due.

Il Moro è un'organizzazione che non lascia nulla al caso. Una squadra che ha scelto il meglio e che lo ha combinato con puntiglio per sfondare sulla piazza americana, un fronte al quale lo stesso Gardini tiene molto e che, insieme

agli acquisti di giocatori di basket per il Messaggero, è la risposta alla guerra d'immagine intrapresa contro di lui dai produttori Usa della soia, minacciati a suo tempo dall'intraprendenza finanziaria del gruppo Ferruzzi.

GIULIANO CESARATTO

ROMA. Dieci timonieri tra i più famosi del mondo e i loro fedelissimi si affrontano in questi giorni nelle acque e nei venti dell'Istria, in una regata anomala, studiata per mettere a confronto valore e abilità degli equipaggi al di là delle imbarcazioni, uguali per tutti, e delle loro caratteristiche. Tra

loro c'è Paul Cayard, lo skipper scelto per pilotare il Moro di Venezia» nella prossima Coppa America, e con lui i migliori uomini del testa a testa, i cosiddetti match-race, le gare a eliminazione dove conta la strategia tattica quanto la padronanza delle vele come l'istinto

Presentazione:
LUIGI BENEVELLI
LEDA COLOMBINI
ISA FERRAGUTI

Atletica. Nasce un'associazione
I tecnici del nuovo corso
ripartono in gruppo

RICCIONE. Creare un'associazione dal nulla e farne un'espressione autorevole non è impresa facile. Diventa ancor più difficile se i suoi propugnatori si coalizzano dopo anni di lavoro svolto nell'ombra, delusi da un mondo, quello dell'atletica leggera, spesso distante dai valori dell'etica sportiva.

come il decentramento tecnico-amministrativo e la piaga del doping. Nella platea, ad ascoltarli, c'erano anche quattro consiglieri federali, presenti a titolo personale e accolti con scarso entusiasmo. Lo statuto dell'Assitalia, ha rispecchiato in pieno gli umori dell'assemblea stabilendo una rigida linea di demarcazione fra cariche federali e incarichi nell'associazione.

Pallavolo. Stasera le semifinali
Torna l'azzurro sottorete
tra miliardi e play-off

ROMA. La pallavolo italiana si divide tra play-off e nazionali. Nelle prossime settimane, infatti, gli azzurri di Velasco prenderanno parte al torneo più esclusivo e ricco (oltre un miliardo e mezzo di montepremi finale) che la Federazione internazionale abbia mai ideato: la World League.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
I GRUPPI DELLA CAMERA E DEL SENATO

Quando l'assistenza
diventa solidarietà

Venerdì 20 aprile, ore 10
Sala Cristallo - Hotel Nazionale
Piazza Montecitorio, 131 - Roma
Presentazione:
LUIGI BENEVELLI
LEDA COLOMBINI
ISA FERRAGUTI

FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI ENERGIA
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
DEI LAVORATORI DELL'ENEL

Per l'occupazione
lo sviluppo professionale e la sicurezza
dei lavoratori dell'Enel e degli appalti
per la qualità del servizio e l'ambiente
contro la svendita dell'Ente di Stato ai privati
Roma 19 Aprile 1990
Teatro Tenda a Sirisce ore 9.30
Bruno TRENTIN